

# fotomuseo

GIUSEPPE PANINI

Ragione sociale: Associazione Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini  
via Giardini, 160 41100 - Modena - Italy  
tel. 059 22 44 18 - fax 059 23 83 96  
[www.fotomuseo.it](http://www.fotomuseo.it) - [info@fotomuseo.it](mailto:info@fotomuseo.it)  
p.iva / c.f. 02508050362



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE  
*Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini*  
 via Giardini 160 41100 Modena c.f. 02508050362

come il Comune di Modena rendono indispensabile l'intervento o dei finanziatori esterni 68 come la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena che però finanzia solo le attività espositive (e di catalogazione delle proprie opere).

Prende la Parola Panini ribadendo che i problemi di finanziamento ci sono sempre stati e che, ora che gli enti pubblici sono in difficoltà, l'unico finanziatore resta la Fondazione CRMO. Poiché la Fondazione CRMO sta creando una Fondazione Fotografia per gestire il suo patrimonio fotografico ed è interessata a far gestire da questa costituenda Fondazione il patrimonio fotografico dell'Associazione, questa sembra la sola via percorribile per non chiudere tutto il patrimonio in cantina. Manicardi della Provincia di Modena chiede chiarimenti su chi/cosa sarà il nuovo soggetto e se ci sarà anche la partecipazione di un ente pubblico nella gestione di esso.

Risponde Severi del Comune di Modena: La Fondazione CRMO ha cominciato da qualche tempo a elaborare un progetto di struttura autonoma per Fondazione Fotografia che fin'ora è stato solo un marchio sotto il quale individuare la collezione di fotografia contemporanea di Fondazione CRMO. Negli anni però la gestione di molteplici attività legate a Fondazione Fotografia ha fatto ampliare le attività a tal punto da rendere necessaria una struttura autonoma come ente culturale cittadino. Nella costituzione del nuovo ente, che sarà di fatto una fondazione, Fondazione CRMO ha sempre pensato di offrire una collaborazione importante all'Associazione Panini, per la sua storia e vocazione fotografica. Dall'idea di creare sinergie fra Fondazione Fotografia e Associazione è nata l'idea di coinvolgere il Comune di Modena nella partecipazione e gestione di Fondazione Fotografia. In questi giorni è al vaglio del Comune la decisione di entrare in Fondazione Fotografia nell'ottica di rafforzare così un'istituto che è parte della città, al di là del cappello che porta.

Manicardi riprende la parola augurandosi che la presenza del Comune in Fondazione Fotografia possa dare anche un indirizzo sulle scelte della costituenda Fondazione. Severi risponde che sicuramente il rappresentante del Comune presente negli organi della costituenda Fondazione sarà garante delle attività e della gestione del nuovo ente.

Panini prende la parola per ricordare che la Fondazione Fotografia non è ancora nata, si sta infatti aspettando i modi e i tempi in cui sarà possibile l'inserimento del Comune nella costituzione della Fondazione stessa. Solo dopo si potranno conoscere esattamente quali quante attività verranno svolte da Fondazione Fotografia. Il presidente Battaglia dice: sarebbe auspicabile che ci fosse un comitato scientifico che garantisca il proseguimento delle attività dell'Associazione e il riconoscimento per quello che è già stato fatto. Panini aggiunge: mi auguro anch'io che le attività di conservazione e catalogazione del patrimonio dell'Associazione proseguano.

Battaglia e Manicardi chiedono al Comune di farsi promotori della catalogazione e valorizzazione del patrimonio fotografico dell'Associazione o in deposito presso l'Associazione qualora venisse passato in gestione alla costituenda fondazione Fotografia. Infatti uno dei motivi per cui la Provincia si è rivolta all'Associazione nel corso degli anni è stato perché l'Associazione era in grado di garantire il lavoro di catalogazione, conservazione e valorizzazione del Archivio fotografico della Provincia di Modena che è stato perciò depositato presso l'Associazione. L'attività di valorizzazione soprattutto, è stata molto apprezzata dal pubblico, lo dimostrano il numero crescente dei sostenitori e dei visitatori. Il mantenimento o meno del deposito dell'Archivio fotografico della Provincia in via Giardini 160 dipenderà dal mantenimento anche da parte della costituenda Fondazione del quel medesimo obiettivi (valorizzazione, conservazione, catalogazione).

Panini ribadisce che dare garanzie ora è impossibile per tutti. L'Associazione ha sempre

**LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE**  
*Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini*  
 via Giardini 160 41100 Modena c.f. 02308050362

richiesto a Fondazione CRMO e Comune che, nel caso in cui un nuovo gestore subentrerà in via Giardini 160, a seguito della chiusura dell'Associazione, esso mantenga gli archivi climatizzati e il loro contenuto inalterato, fatto salvo gli accordi con i singoli depositari. Dall'Olio coglie l'occasione per ricordare a tutti la questione dei depositi di beni di terzi presso l'Associazione, anche a seguito della lettera del presidente dell'Istituto Veneto pervenuta il 10 giugno 2011, dopo essere stata pubblicata sulla Gazzetta di Modena - che chiede delucidazioni in merito alla destinazione dei fondi depositati nel caso in cui subentri un nuovo gestore per via Giardini 160. Da parte di Fondazione CRMO e Comune di Modena, c'è sempre stata la volontà manifesta di subentrare negli accordi di deposito degli archivi fotografici di terzi con Fondazione Fotografia alle stesse condizioni concordate fra i terzi e l'Associazione, fatto salvo esplicito assenso (o dissenso) del proprietario delle fotografie in questione. Anche Dall'Olio ricorda che comunque ogni accordo futuro dovrà essere stipulato e chiarito fra i proprietari dei fondi e il nuovo gestore. Dall'Olio prosegue mettendo a conoscenza i soci della volontà di Fondazione CRMO, a seguito della cessata attività dell'Associazione e della conseguente liquidazione, di aprire nella sede di via Giardini 160 un "Master di alta formazione sull'immagine contemporanea" a partire dal mese di ottobre, lasciando però inalterati gli spazi, la destinazione e il contenuto dei depositi climatizzati. In vista della liquidazione si stanno facendo gli inventari dei beni presenti nella sede di via Giardini per consentire un rapido passaggio al liquidatore della gestione dei beni medesimi e il loro eventuale collocamento in altre sedi per fare spazio al Master.

Cuoghi del Collegio Sindacale fa presente che nulla deve essere rimosso/spostato senza l'autorizzazione del Consiglio di indirizzo o dell'Assemblea. I beni dell'Associazione fanno parte del suo Patrimonio e sarà fondamentale al fine della liquidazione e bisogna che non vada disperso, i beni di terzi devono avere il consenso dei rispettivi proprietari allo spostamento.

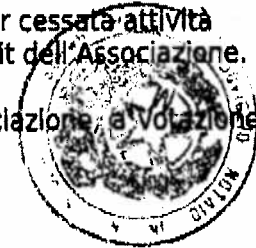
Severi sottolinea che, se anche i beni dell'Associazione dovessero essere spostati per ragioni organizzative e pratiche, la responsabilità di essi è sempre in capo al Segretario Generale e successivamente passerà al liquidatore. Quindi, fatta salva la garanzia della integrità dei beni che deve essere garantita, il Segretario Generale ha facoltà di spostarli. Diverso per quelli di terzi che devono avere l'autorizzazione del proprietario.

Dall'Olio pone all'attenzione dell'Assemblea la questione dei dipendenti, ricordando a beneficio del rappresentante di Confindustria (non presente personalmente nelle altre Assemblee) che i soci dell'Associazione nei mesi scorsi si sono preoccupati di cercare una posizione lavorativa nell'ambito culturale, temporalmente uguale per tutti i 5 dipendenti (24 mesi), nell'eventualità, già ventilata nei mesi scorsi, che l'Associazione dovesse cessare l'attività. I dipendenti, messi a conoscenza della situazione economica dell'Associazione, hanno accettato le proposte fatte loro dall'Associazione tramite il Sindacato CGIL (Bulgarelli e Bondioli) per un contratto di 24 mesi di consulenza nell'ambito della cultura a Modena, in base alle rispettive esperienze curriculari. Le dipendenti Russo e Dall'Olio hanno accettato la proposta verbale di un coinvolgimento nelle attività di conservazione e espositive della costituenda Fondazione, sempre con un contratto di 24 mesi. Reverberi a cui era stato offerto lo stesso contratto nell'ambito culturale di Bondioli e Bulgarelli (nonostante il suo contratto con l'Associazione si sia concluso per termini del contratto stesso, al 30 aprile 2011), non ha accettato l'offerta e ha aperto un ricorso legale contro l'Associazione per ottenere un contratto a tempo indeterminato, rifiutando qualsiasi proposta verbale fatta dal Comune di Modena in qualità di ente socio dell'Associazione.

LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE  
Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini  
via Giardini 160 41100 Modena c.f. 02508050362

Ad oggi non è possibile avere nessuna proposta scritta per il futuro dei lavoratori dell'Associazione che, andranno comunque licenziati dal liquidatore per cessata attività dell'Associazione entro il mese di settembre per non aumentare il deficit dell'Associazione. 70

L'Assemblea, dopo un'esauriente discussione, nell'interesse dell'Associazione, a votazione unanime e palese,



DELIBERA

1. di prendere atto che si sono purtroppo verificate le condizioni per la messa in liquidazione dell'associazione;
2. di concordare il percorso per arrivare alla liquidazione e allo successivo scioglimento con l'eventuale liquidatore, individuato nella persona dell'Avvocato Antonio Tazzioli, al quale sarà dato ufficiale mandato definendone le responsabilità e i compensi nel corso di un'Assemblea straordinaria alla presenza del notaio;
3. di dare mandato al Segretario Generale, Chiara Dall'Olio, di convocare un'Assemblea straordinaria dei soci alla presenza del notaio non appena gli enti soci avranno deliberato presso i propri organi competenti (giunta e/o consiglio) l'assenso alla decisione presa da questa Assemblea e avranno fornito copia delle delibere relative, con il seguente ODG
  - Messa in liquidazione dell'Associazione
  - Nomina del liquidatore
  - Definizione delle responsabilità e degli oneri del liquidatore
  - Licenziamento dei dipendenti dell'Associazione
  - Devoluzione del patrimonio dell'Associazione
  - Devoluzione del patrimonio gestito dall'Associazione
  - Varie ed eventuali

Nessuno chiedendo la parola e null'altro essendovi da deliberare, Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13,30, previa approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Antonio Panini)

Modena, 22 giugno 2011

IL PRESIDENTE

(Dall'Olio Chiara)